

1.	<p>L'ATTO AMMINISTRATIVO È PERFETTO QUANDO...</p> <p>a. SI È CONCLUSO IL PROCEDIMENTO PRESCRITTO PER LA SUA GIURIDICA ESISTENZA.</p> <p>b. È IMMUNE DA VIZI.</p> <p>c. È IDONEO A PRODURRE EFFETTI GIURIDICI.</p>
2.	<p>IL DIRITTO DI ACCESSO DA PARTE DEI CONSIGLIERI COMUNALI...</p> <p>a. DEVE ESSERE MOTIVATO.</p> <p>b. NON DEVE ESSERE MOTIVATO.</p> <p>c. DEVE ESSERE SINDACATO DALL'UFFICIO COMPETENTE AL RILASCIO DI COPIA DEGLI ATTI.</p>
3.	<p>LA DIMOSTRAZIONE DEI RISULTATI DI GESTIONE AVVIENE MEDIANTE IL RENDICONTO, IL QUALE COMPRENDE...</p> <p>a. IL CONTO DEL BILANCIO, IL CONTO ECONOMICO ED IL CONTO DEL PATRIMONIO.</p> <p>b. IL CONTO DEL BILANCIO, IL CONTO DEL PATRIMONIO ED IL CONTO DEGLI INVESTIMENTI.</p> <p>c. IL CONTO DEL BILANCIO, IL CONTO ECONOMICO, IL CONTO DEGLI INVESTIMENTI ED IL CONTO DEL PATRIMONIO.</p>
4.	<p>LE VIOLAZIONI DEI DOVERI CONTENUTI NEL CODICE DI COMPORTAMENTO...</p> <p>a. INTEGRANO COMPORTAMENTI CONTRARI ALLE FACOLTÀ D'UFFICIO.</p> <p>b. INTEGRANO COMPORTAMENTI CONTRARI AI DOVERI D'UFFICIO.</p> <p>c. NON INTEGRANO COMPORTAMENTI CONTRARI AI DOVERI D'UFFICIO.</p>
5.	<p>QUANDO DIVENTA ESECUTIVA UNA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE?</p> <p>a. DOPO IL DECIMO GIORNO DALLA SUA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO.</p> <p>b. DA QUANDO È RITIRATA DALL'ALBO PRETORIO E VI SIA STATA APPOSTA LA CERTIFICAZIONE DELL'AVVENUTA PUBBLICAZIONE.</p> <p>c. DA QUANDO È STATA ADOTTATA VALIDAMENTE E DOPO LA PUBBLICAZIONE PER QUINDICI GIORNI ALL'ALBO PRETORIO.</p>
6.	<p>IL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI O SUSSIDI O VANTAGGI ECONOMICI...</p> <p>a. È LIBERO NEL CONTENUTO.</p> <p>b. HA CARATTERE INTERNO, CIOÈ NON DEVE ASSUMERE ALCUNA FORMA.</p> <p>c. PUÒ ESSERE ASSUNTO SOLO DOPO LA PREDETERMINAZIONE DI CRITERI E MODALITÀ CUI LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEVONO ATTENERSI.</p>
7.	<p>AI SENSI DEL D.LGS. 33 DEL 2013 (IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO, OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, ECC...), L'ACCESSO CIVICO A DATI E DOCUMENTI PUÒ ESSERE NEGATO?</p> <p>a. SÌ IN QUANTO L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI CUI ALL'ART. 5 È SOTTOPOSTO AD ALCUNE LIMITAZIONI QUANTO ALLA LEGITTIMAZIONE SOGGETTIVA DEL RICHIEDENTE.</p> <p>b. SÌ, SE IL DINIEGO È NECESSARIO PER EVITARE UN PREGIUDIZIO CONCRETO ALLA TUTELA DI ALCUNI INTERESSI PUBBLICI ELENCATI DAL DECRETO.</p> <p>c. NO, LA NORMA NON PREVEDE ALCUNA SITUAZIONE IN CUI ESSO POSSA SUBIRE DELLE LIMITAZIONI.</p>
8.	<p>LA L. 104/92 GARANTISCE...</p> <p>a. L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI STRANIERI.</p> <p>b. L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEI BAMBINI IN SITUAZIONE DI HANDICAP CON ATTIVITÀ DI SOSTEGNO.</p> <p>c. LE INDICAZIONI CURRICOLARI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.</p>

9.	<p>IL DIPENDENTE PUBBLICO CHE RIFIUTA LA RICEZIONE DI UNA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO AI SENSI DI LEGGE...</p> <p>a. È ESENTE DA QUALSIASI RESPONSABILITÀ, AVENDO UNA FACOLTÀ, E NON GIÀ UN OBBLIGO, DI ACCETTARE LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA.</p> <p>b. INCORRE NELLA VIOLAZIONE DEI DOVERI D'UFFICIO.</p> <p>c. PUÒ INCORRERE IN RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE SOLO SE IL RICEVENTE ALLO SPORTELLLO È UN PUBBLICO UFFICIALE.</p>
10.	<p>A NORMA DELL'ART. 107 DEL D.LGS. N. 267/2000 SPETTA AI DIRIGENTI DEGLI ENTI LOCALI...</p> <p>a. LA GESTIONE AMMINISTRATIVA, FINANZIARIA E TECNICA, MEDIANTE AUTONOMI POTERI DI SPESA, DI ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, STRUMENTALI E DI CONTROLLO.</p> <p>b. LA GESTIONE AMMINISTRATIVA SENZA PERÒ ADOTTARE ATTI E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CHE IMPEGNANO L'AMMINISTRAZIONE VERSO L'ESTERNO.</p> <p>c. IL CONTROLLO POLITICO-AMMINISTRATIVO.</p>
11.	<p>COSA SI INTENDE PER DATO PERSONALE?</p> <p>a. QUALSIASI INFORMAZIONE RIGUARDANTE UN SOGGETTO TERZO, IDENTIFICATO O IDENTIFICABILE.</p> <p>b. QUALSIASI INFORMAZIONE RIGUARDANTE UNA PERSONA SIA FISICA CHE GIURIDICA.</p> <p>c. QUALSIASI INFORMAZIONE RIGUARDANTE UNA PERSONA FISICA IDENTIFICATA O IDENTIFICABILE.</p>
12.	<p>I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAI RESPONSABILI DEI SERVIZI DIVENTANO ESECUTIVI...</p> <p>a. CON L'APPOSIZIONE DEL VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA NEL CASO COMPORTINO IMPEGNO DI SPESA.</p> <p>b. UNA VOLTA PUBBLICATI ALL'ALBO PRETORIO.</p> <p>c. DOPO IL CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA.</p>
13.	<p>SECONDO IL D.LGS. N. 50/2016 IL CONTRATTO GENERALMENTE NON PUÒ COMUNQUE ESSERE STIPULATO PRIMA DI...</p> <p>a. SESSANTA GIORNI DALL'INVIO DELL'ULTIMA DELLE COMUNICAZIONI DEL PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE.</p> <p>b. QUARANTACINQUE GIORNI DALL'INVIO DELL'ULTIMA DELLE COMUNICAZIONI DEL PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE.</p> <p>c. TRENTACINQUE GIORNI DALL'INVIO DELL'ULTIMA DELLE COMUNICAZIONI DEL PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE.</p>
14.	<p>IL SOGGETTO CON POTERI SOSTITUTIVI DI CUI ALL'ART. 9 COMMA 2BIS DELLA LEGGE 241/1990 IN CASO DI INERZIA DI UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PROVEDE AD ADOTTARE IL PROVVEDIMENTO...</p> <p>a. ENTRO UN TERMINE PARI ALLA METÀ DI QUELLO ORIGINARIAMENTE PREVISTO PER L'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO.</p> <p>b. LN TERMINI DI URGENZA.</p> <p>c. NEI TERMINI STABILITI DA CIASCUNA AMMINISTRAZIONE.</p>
15.	<p>LA PROCEDURA WHISTLEBLOWING...</p> <p>a. TUTELA LE DONNE CHE SEGNALANO ILLECITI.</p> <p>b. TUTELA IL CITTADINO CHE SEGNA LA ILLECITI.</p> <p>c. TUTELA IL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA ILLECITI.</p>

16.	<p>A CHI SI PRESENTA LA RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO?</p> <p>a. ALL'UFFICIO CHE DETIENE I DATI, LE INFORMAZIONI E I DOCUMENTI.</p> <p>b. ALL'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO O ALL'UFFICIO INDICATO DALL'AMMINISTRAZIONE NEL PROPRIO SITO ISTITUZIONALE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – ACCESSO CIVICO".</p> <p>c. ALTERNATIVAMENTE AD UNO DEI SOGGETTI INDICATI NELLE RISPOSTE a. E b.</p>
17.	<p>AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, IN CASO DI DIMISSIONI CONTESTUALI DELLA METÀ PIÙ UNO DEI CONSIGLIERI ASSEGNATI AL CONSIGLIO COMUNALE SENZA COMPUTARE A TAL FINE IL SINDACO...</p> <p>a. IL PREFETTO PROCEDE ALLA SURROGA DEI CONSIGLIERI DIMISSIONARI.</p> <p>b. IL CONSIGLIO COMUNALE PROCEDE ALLA SURROGA DEI CONSIGLIERI DIMISSIONARI.</p> <p>c. IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE SCIOLTO.</p>
18.	<p>A NORMA DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI L'ESECUZIONE DI UN CONTRATTO PUBBLICO PUÒ AVERE INIZIO PRIMA CHE LO STESSO SIA DIVENUTO EFFICACE?</p> <p>a. NO, SALVO CHE, NEI CASI DI URGENZA, LA STAZIONE APPALTANTE O L'ENTE AGGIUDICATORE NE CHIEDA L'ESECUZIONE ANTICIPATA, NEI MODI ED ALLE CONDIZIONI PREVISTI PER LEGGE.</p> <p>b. SÌ DI PRASSI L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO HA INIZIO PRIMA CHE LO STESSO SIA DIVENUTO EFFICACE.</p> <p>c. NO, IN NESSUN CASO L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO PUÒ AVERE INIZIO PRIMA CHE LO STESSO SIA DIVENUTO EFFICACE.</p>
19.	<p>IN CASO DI COMMISSIONE ALL'INTERNO DELL'AMMINISTRAZIONE DI UN REATO DI CORRUZIONE ACCERTATO CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO...</p> <p>a. IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE SARÀ LICENZIATO IN TRONCO.</p> <p>b. IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE POTRÀ SUBIRE LA SANZIONE DISCIPLINARE DELLA SOSPENSIONE DAL SERVIZIO PER UN MASSIMO DI UN MESE.</p> <p>c. IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE POTRÀ SUBIRE ANCHE UNA SANZIONE DISCIPLINARE.</p>
20.	<p>QUALI SONO GLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO?</p> <p>a. IL SOGGETTO, L'OGGETTO, LA VOLONTÀ, LA CAUSA, IL CONTENUTO, LA FORMA.</p> <p>b. IL SOGGETTO, IL CONTENUTO, LA FORMA, LA PUBBLICAZIONE.</p> <p>c. LA VOLONTÀ, L'OGGETTO, IL CONTENUTO, LA CAUSA, LA DATA.</p>
21.	<p>GLI AUTOBUS ED I MINIBUS, GLI SCUOLABUS ED I MINISCUOLABUS POSSONO ESSERE UTILIZZATI OLTRE CHE DAGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO, ANCHE DAI BAMBINI FREQUENTANTI LA SCUOLA DELL'INFANZIA A CONDIZIONE CHE...</p> <p>a. SIA PRESENTE NEL VEICOLO ALMENO UN ACCOMPAGNATORE.</p> <p>b. LA CAPIENZA DEL MEZZO SIA INFERIORE AI N. 30 POSTI.</p> <p>c. SIANO PRESENTI SUL VEICOLO NON SUPERI I N. 40 POSTI.</p>
22.	<p>LE FATTISPECIE IMPONIBILI DEI TRIBUTI LOCALI...</p> <p>a. SONO STABILITE DAI REGOLAMENTI COMUNALI NEL RISPETTO DEI PARAMETRI FISSATI DALLA LEGGE STATALE.</p> <p>b. SONO STABILITE DALLA LEGGE STATALE.</p> <p>c. SONO STABILITE IN MODO AUTONOMO DAI REGOLAMENTI COMUNALI.</p>
23.	<p>IN QUALE DEI SEGUENTI CASI NON È LEGITTIMA LA REVOCA DEL PROVVEDIMENTO?</p> <p>a. PER SOPRAVVENUTI MOTIVI DI PUBBLICO INTERESSE.</p> <p>b. NEL CASO DI MUTAMENTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO O DI NUOVA VALUTAZIONE DELL'INTERESSE PUBBLICO ORIGINARIO.</p> <p>c. NEL CASO IN CUI IL PROVVEDIMENTO VIOLI UNA LEGGE INTERVENUTA SUCCESSIVAMENTE AL MOMENTO DELLA SUA ADOZIONE.</p>

24.	<p>IL CODICE DI COMPORTAMENTO...</p> <p>a. REGOLA SOLO IL COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI NEI RAPPORTI PRIVATI.</p> <p>b. REGOLA ANCHE IL COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI NEI RAPPORTI PRIVATI.</p> <p>c. NON REGOLA ANCHE IL COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI NEI RAPPORTI PRIVATI.</p>
25.	<p>A NORMA DEL DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 175 DEL TUEL IL BILANCIO DI PREVISIONE PUÒ, NEL CORSO DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA, SUBIRE VARIAZIONI NELLA PARTE RELATIVA ALLE SPESE?</p> <p>a. NO, NON PUÒ SUBIRE VARIAZIONI NÉ NELLA PARTE RELATIVA ALLE ENTRATE, NÉ IN QUELLA RELATIVA ALLE SPESE.</p> <p>b. SI, AD ECCEZIONE DELLE SPESE DEL TITOLO II.</p> <p>c. SI, PUÒ SUBIRE VARIAZIONI SIA NELLA PARTE RELATIVA ALLE ENTRATE, CHE IN QUELLA RELATIVA ALLE SPESE.</p>
26.	<p>LA PROCEDURA WHISTLEBLOWING...</p> <p>a. PUÒ ESSERE UTILIZZATA PER RIVENDICAZIONI PERSONALI NEI CONFRONTI DEI DIRIGENTI GENERALI.</p> <p>b. NON DEVE ESSERE UTILIZZATA PER RIVENDICAZIONI DI LAVORO.</p> <p>c. DEVE ESSERE UTILIZZATA PER RIVENDICAZIONI DI LAVORO.</p>
27.	<p>L'AZIONE DI RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE NEI CONFRONTI DEGLI AMMINISTRATORI E DEL PERSONALE DELL'ENTE LOCALE...</p> <p>a. SI PRESCRIVE IN 5 ANNI DALLA COMMISSIONE DEL FATTO; È PERSONALE E NON SI ESTENDE AGLI EREDI SALVO IL CASO DI ILLECITO ARRICCHIMENTO DEGLI STESSI.</p> <p>b. È IMPRESCRITIBILE; È PERSONALE E NON SI ESTENDE AGLI EREDI SALVO IL CASO DI ILLECITO ARRICCHIMENTO DEGLI STESSI.</p> <p>c. SI PRESCRIVE IN 5 ANNI DALLA COMMISSIONE DEL FATTO; È PERSONALE E NON SI ESTENDE MAI AGLI EREDI</p>
28.	<p>L'AGGIUDICAZIONE DI UN CONTRATTO PUBBLICO DIVIENE EFFICACE DOPO...</p> <p>a. LA VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI PRESCRITTI.</p> <p>b. TRENTA GIORNI DALL'APERTURA DELLE BUSTE CONTENENTI LE OFFERTE ECONOMICHE.</p> <p>c. TRENTA GIORNI DALLA FIRMA DEL VERBALE DI GARA.</p>
29.	<p>NEL SISTEMA DELLE FONTI DELL'ORDINAMENTO ITALIANO I REGOLAMENTI COMUNALI COSTITUISCONO...</p> <p>a. UNA FONTE SECONDARIA RICONOSCIUTA DALLA COSTITUZIONE.</p> <p>b. UNA FONTE SUB PRIMARIA.</p> <p>c. PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI RINFORZATI.</p>
30.	<p>LA SEGNALAZIONE DI UNA CONDOTTA ILLECITA...</p> <p>a. DEVE RIGUARDARE SITUAZIONI DI CUI IL DIPENDENTE SIA VENUTO INDIRETTAMENTE A CONOSCENZA IN RAGIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO.</p> <p>b. DEVE RIGUARDARE SITUAZIONI DI CUI IL DIPENDENTE SIA VENUTO DIRETTAMENTE A CONOSCENZA IN RAGIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO.</p> <p>c. NON DEVE RIGUARDARE NECESSARIAMENTE SITUAZIONI DI CUI IL DIPENDENTE SIA VENUTO DIRETTAMENTE A CONOSCENZA IN RAGIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO.</p>